Alessandro Ferrara

1. Tania Moroni
2. Giovanni Arici
3. Federico Colombo
4. Liliana Caldara
5. Remo Moroni
6. Michele Schena
7. Ethel Chiodelli
8. Davide Tiraboschi
9. Maurzio Carrara
10. Ida Carù
11. Giovanni Battaglia
12. Giambattista Moroni
13. Monica Ferraris
14. Gianpiero Baroni
15. Paola Persico
16. Damiano Algarotti

Elezioni Amministrative
25 Maggio 2014

METTI UN SINDACO IN MOVIMENTO!

Scarica il programma completo su

albino5stelle.altervista.org

Committente responsabile Alessandro Ferrara

22 Maggio
PRESENTAZIONE PROGRAMMA ELETTORALE E LISTA CANDIDATI presso l'Auditorium alle ore 20:30

CambiAlbino

LA POLITICA AI CITTADINI

ESPRIMI IL TUO VOTO LIBERO

MOVIMENTO
BEPPEGRILLO.IT

ALESSANDRO FERRARA SINDACO

“cambiare non significa sempre migliorare ma per migliorare bisogna cambiare” (Winston Churchill)

SINTESI PROGRAMMA ELETTORALE 2014 - 2019

RIPORTARE I CITTADINI AL CENTRO DELLE ISTITUZIONI. Per fare ciò intendiamo inserire all’interno dello statuto alcuni strumenti, come il bilancio partecipativo ed il referendum propositivo deliberativo, attraverso i quali i cittadini potranno decidere come meglio impiegare una parte del bilancio comunale.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI al fine di ottenere una sburocratizzazione ed una velocità di risposta superiore, sia per i privati che per le aziende del territorio, valutando l’unificazione degli sportelli comunali in modo che, con lo stesso personale, sia possibile aumentare gli orari di accesso ai servizi comunali rendendoli nel contempo più efficienti.

AMBIENTE. Introduzione della tariffa puntuale sui rifiuti e, successivamente, del loro trattamento attraverso il metodo Rifiuti Zero (già in uso in oltre 200 comuni italiani). Il risultato della loro applicazione è: MENO RIFIUTI PRODUCO MENO TASSE PAGHERÒ.

SICUREZZA. E’ necessario introdurre il servizio del Poliziotto di quartiere (o nel caso di Albino di frazione), dare fiducia a questa figura per garantire un maggiore presidio del territorio, ma anche per dotare gli abitanti delle singole frazioni di un punto di riferimento su cui poter fare affidamento per segnalare problematiche e criticità. Promuovere incontri pubblici nelle frazioni che mettano in relazione i bisogni e le segnalazioni dei cittadini con chi opera per la loro sicurezza.

CONNETTIVITÀ. Creazione di un piano antenne per la diffusione di internet gratuito, per tutto il territorio comunale, attraverso un progetto basato su esperienze già attive e funzionanti in altre realtà italiane. Introdurre in 5 anni, la possibilità di avere via Internet, ogni tipo di documento e modulistica di competenza comunale. Servizi comunali disponibili, ogni volta che questo sia possibile, via Internet. Meno carta, meno costi, meno spostamenti, meno inquinamento.

URBANISTICA. Revisione degli strumenti urbanistici per focalizzarli su punti per noi essenziali, quali la ristrutturazione e il recupero di edifici ed aree esistenti, già a vocazione edificatoria, secondo pratiche di bioedilizia per avere edifici passivi o a basso consumo energetico e lo stop al consumo del suolo visto anche l’elevato numero di abitazioni tutt’ora in vendita o disabitate sul territorio albinese (circa 800 unità abitative). Stop al consumo del suolo significa anche bloccare la cementificazione futura di polmoni verdi importanti per Albino come Piazzo (già parte integrante del P.L.I.S.), la Valle del Lujo etc..

AMBIENTE. La regola del ‘più economico è meglio’ deve essere sostituita dalla mentalità lungimirante del ‘più sano è meglio, meno energivoro è meglio, più umano è meglio, più sicuro è meglio’, il tutto a favore di un reale risparmio a lungo termine e della qualità della vita di tutti.

ECONOMIA. La nostra visione di Albino è quella di una città che deve tornare a sviluppare le filiere e i sistemi produttivi locali (agro-alimentare, artigianale e manifatturiero, produzione e risparmio di energia), per trattenere maggior ricchezza possibile sul territorio. Incentivare gli abitanti a fare acquisti nelle attività locali creerà un circolo virtuoso, generando benefici per tutta la popolazione.

LAVORO. Riconversione dei distretti dell’economia in crisi in distretti della economia sostenibile attraverso la promozione di corsi “ad hoc” per giovani e disoccupati e il recupero di aree dismesse come l’ex-cotonificio Honegger. Promozione di un’imprenditoria locale che attiri un turismo di tipo innovativo in campo sociale, ambientale e culturale.

POLITICHE SOCIALI. Il passato ci insegna che il mero assistenzialismo non valorizza e stimola le risorse umane. Attraverso fondi e programmi europei di sviluppo locale di tipo partecipativo ci proponiamo di stimolare la cittadinanza attiva a prendere parte a strategie di sviluppo territoriale attraverso l’attuazione di partnership tra soggetti del settore pubblico, privato e della società civile. Il nostro motto è che nessuno deve rimanere indietro!

CULTURA. Proponiamo laboratori che permettano il confronto tra le moderne forme d’arte e la nostra tradizione, dove le generazioni si possano incontrare, trasmettendosi reciproche capacità ed identità. Vogliamo dare spazio al recupero della cultura locale, grazie all’ausilio di una rete funzionale intergenerazionale che recuperi il meglio delle pratiche della tradizione e le rinnovi alla luce delle nuove scoperte in campo sociale, ambientale e tecnologico, sintesi di nuova cultura che aiuti a catalizzare i cambiamenti di cui abbiamo parlato sopra.

Nel nostro programma non troverete promesse di opere pubbliche faraoniche e difficilmente gestibili una volta realizzate, riteniamo che Albino debba essere prima di tutto valorizzata recuperando quanto di buono già presente sul territorio.

Gli assessori verranno scelti in base al loro curriculum vitae e non per l’appartenenza politica o per il semplice fatto di essere nella nostra lista! Requisiti richiesti? Condividere il nostro programma e saper ascoltare gli Albinesi!